

Ricarica flotte aziendali: prodotti e soluzioni per infrastrutture ad hoc

IL SEGMENTO DELLE FLOTTE È IN RAPIDA CRESCITA, TANTO CHE NUMEROSI PRODUTTORI DI EV-CHARGER HANNO ALLARGATO LA PROPRIA OFFERTA CON DISPOSITIVI, SOLUZIONI E PIATTAFORME DI GESTIONE DEDICATE. PER CAVALCARE CON SUCCESSO QUESTA OPPORTUNITÀ DI BUSINESS SERVONO UN APPROCCIO SARTORIALE AL CLIENTE E UNA STRETTA SINERGIA TRA INSTALLATORE E FORNITORE PER PROGETTI MODULARI IN GRADO DI PREVEDERE SUCCESSIVE ESPANSIONI

DI MATTEO BONASSI

Considerando a livello macroscopico la transizione elettrica, il segmento delle flotte aziendali è tra quelli che promettono uno dei tassi di crescita più rapidi anche e soprattutto dal punto di vista delle infrastrutture di ricarica. Due i fattori determinanti in questo senso: lo stop agli endotermici entro il 2035 – una misura che già oggi incide notevolmente sulle scelte dei fleet manager impegnati nel rinnovamento del proprio parco auto – e gli obiettivi di sostenibilità sempre più stringenti a livello europeo che influenzano in maniera determinante le policy di grandi e medie imprese. In primis la necessità di ridurre le emissioni di CO₂, fattore che contribuisce anche alla valorizzazione del brand di un'azienda nei confronti dei propri clienti. L'utilizzo di veicoli elettrici garantisce inoltre un sensibile risparmio sui costi di mantenimento: Secondo una recente ricerca di McKinsey, infatti, entro la fine del decennio le flotte di veicoli elettrici avranno un TCO (Total cost of ownership) inferiore del 15-25% rispetto alle auto endotermiche, oltre a consentire importanti agevolazioni fiscali. È evidente quindi che, anche per le aziende, la transizione elettrica sarà un passaggio obbligato, una trasformazione già in corso d'opera che necessita, per poterne sfruttare i benefici, della presenza di un'infrastruttura di ricarica privata che preveda l'utilizzo di wall box o colonnine di potenza adeguata, in grado di supportare l'attivazione autenticata, di lavorare in rete con più ev-charger senza creare scompensi

alla fornitura elettrica e che possa essere gestita attraverso una piattaforma ad hoc in grado di soddisfare in maniera semplice e versatile le esigenze dei fleet manager, in alcuni casi anche quando il rifornimento energetico avviene fuori dalla sede aziendale presso il domicilio dei dipendenti.

Il polso del mercato

I produttori di ev-charger confermano il segmento delle flotte come uno dei più dinamici e in rapida crescita. Ma non solo: l'adozione di mezzi elettrici nel contesto aziendale potrà fungere da volano per accelerare la transizione anche in ambito privato. «Crediamo che, nei prossimi 5 anni, le attività di elettrificazione saranno destinate a crescere in maniera importante, soprattutto in ambito professionale. Proprio nelle aziende sono infatti presenti impianti più potenti ed è in queste sedi che è più semplice realizzare infrastrutture di ricarica efficienti» spiega Marco di Carlo, Ceo di Mennekes Italia. «La transizione realizzata dalle aziende diventerà un input fortissimo anche per l'allargamento dell' e-mobility in ambito privato: se in azienda la ricarica è facile e fruibile, in molti saranno incentivati a passare all'elettrico forti di questa esperienza. La mobilità elettrica entrerà così in modo sempre più naturale in tutti i contesti della nostra giornata, da quelli professionali fino a quelli privati, con tutti i benefici che abbiamo già sin qui avuto modo di apprezzare. Il contesto delle flotte aziendali sta diventando sempre più di interesse e sempre più centrale, poiché abbraccia un'utenza professionale per la quale è necessario offrire un'infrastruttura di ricarica adeguata e, al contempo, scalabile per far fronte a esigenze future. Si tratta di un segmento che richiede grande attenzione in fase di progettazione, ma anche grande responsabilità, in quanto il cliente si affida totalmente. Recepita la richiesta, va analizzato il singolo contesto, controllati gli impianti per capire l'ubicazione migliore per le stazioni, va offerta una soluzione hardware intelligente e integrabile con i servizi per la gestione ai fini di facilitare il lavoro

del fleet manager, dell'amministrazione, dei manutentori e di tutte le parti coinvolte. Per Mennekes si tratta di un canale al quale da tempo dedichiamo un focus particolare». Anche Davide Spazian, sales area manager di Ingeteam, conferma previsioni di crescita importanti per il segmento flotte, non solo in termini di volumi, ma anche di una rapida evoluzione tecnologica della rete di ricarica: «Presso la nostra sede abbiamo una flotta composta esclusivamente da veicoli ibridi e Bev, non utilizziamo più veicoli esclusivamente endotermici, una scelta dettata anche dagli obiettivi di decarbonizzazione del gruppo. La nostra politica è in linea con quella di numerose aziende, dove attualmente, sia per perseguire una sostenibilità sempre maggiore, sia in un'ottica di risparmio energetico, si è deciso di elettrificare le flotte, facilitati anche da formule di leasing che consentono di ammortizzare i costi e di poter disporre di un margine maggiore per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica dedicata. Se guardiamo all'ambito della ricarica privata il segmento delle flotte aziendali è tra i più interessanti perché sono sempre più numerose le società che scelgono questa tipologia di soluzione. Addirittura molte multinazionali impongono per policy di avere una percentuale di veicoli elettrici nella propria flotta. Attualmente la nostra strategia per approcciare questo mercato prevede, soprattutto per le aziende con piccole flotte, l'impiego di soluzioni in AC modulate in maniera intelligente. Questo consente di contenere l'investimento a livello infrastrutturale evitando l'installazione di cabine di media potenza. In questo caso proponiamo stazioni da 2 a 5 punti di ricarica, utilizzando le nostre Fusion (nella configurazione Street oppure Wall) controllate a monte da un DLM (Dynamic Load Management) che consente di gestire i carichi in maniera smart. Attualmente le flotte composte esclusivamente da Bev sono pochissime (meno del 20%), e il grosso del mercato è composto da veicoli ibridi plug-in e piccoli furgoni elettrici in grado, ad esempio, di garantire l'accesso nelle ZTL. Di conseguenza la ricarica del veicolo non è così impattante





SECONDO UN RECENTE
SONDAGGIO PUBBLICATO
DA EVBOX, IL 34% DEGLI
E-DRIVER EUROPEI RICARICA
ABITUALMENTE PRESSO IL
PROPRIO POSTO DI LAVORO

AUTEL

I vantaggi di un ecosistema smart in DC

Negli ultimi anni, la crescente consapevolezza ambientale ha spinto sempre più aziende a considerare la transizione verso veicoli elettrici per le proprie flotte. La ricarica delle flotte di veicoli di solito avviene durante la notte, ovvero i veicoli vengono ricaricati durante le ore notturne e utilizzati durante il giorno. Un'efficace soluzione per garantire una ricarica rapida ed efficiente è l'utilizzo di stazioni di ricarica DC da 40 kW, capaci di fornire una velocità di ricarica di 40 kWh all'ora, sfruttando appieno il tempo notturno. Le stazioni di ricarica AC, tuttavia, potrebbero incontrare delle limitazioni di potenza che rendono difficile soddisfare i requisiti di velocità di ricarica desiderati. Al contrario, le stazioni di ricarica in DC ad alta potenza, nonostante garantiscano una ricarica veloce, potrebbero comportare una capacità inutilizzata significativa dopo una breve ricarica completa, aumentando i costi di installazione. Per ovviare a queste criticità, Autel ha sviluppato una piattaforma cloud evoluta, dotata di un modulo completo per la gestione delle flotte di veicoli, integrabile con un'app, per una gestione intelligente della ricarica, pianificazione della flotta, diagnosi delle batterie e API aperte, consentendo un monitoraggio in tempo reale e soluzioni complete per la gestione della flotta elettrica. Il dispositivo di ricarica Maxicharger DC Compact offre una vasta flessibilità grazie alle due modalità di installazione: montaggio a colonna o su carrello mobile. Questo ev-charger riduce la necessità di una capacità di carico elevata per l'intera stazione, semplificando l'accesso all'elettricità e riducendo la difficoltà e i costi di installazione. Grazie a una gamma di prodotti completa, Autel ha coperto diverse esigenze, includendo stazioni commerciali a doppio connettore, stazioni in DC a bassa potenza, stazioni in DC ad alta potenza e stazioni di ricarica ultra-veloci ad alta potenza, in grado di soddisfare le diverse esigenze. In conclusione, la ricarica delle flotte di veicoli è un settore chiave della strategia di sviluppo di Autel, che si impegna a supportare la transizione elettrica verso un futuro sostenibile.

IN SINTESI

- + Stazione in DC da 40 kW
- + Piattaforma cloud per gestire l'infrastruttura
- + App dedicata per monitorare la ricarica



IL DISPOSITIVO MAXICHARGER
DC COMPACT

in termini di tempo e di energia impiegata. Il nostro set-up base composto da ev-charger in AC copre benissimo questo fabbisogno senza investimenti troppo onerosi. Per il futuro il tasso di crescita della mobilità in Italia prevede numeri a 2 cifre e la crescita dell'e-mobility nel segmento flotte sarà assolutamente comparabile. Ingeteam, grazie alla possibilità di offrire una gamma eterogenea e diversificata di soluzioni, sarà in grado di seguire questo trend in modo proporzionale. Nei prossimi 2/3 anni il mercato vedrà principalmente protagoniste stazioni in AC. Ma vedremo progressivamente crescere anche il segmento in DC ad alta potenza, trainato soprattutto dai mezzi pesanti e dalla ricarica ad accesso pubblico. Come Ingeteam possiamo contare su un portafoglio di prodotti ampio e vario, focalizzato su applicazioni professionali, con tante funzionalità e compatibile con gran parte delle piattaforme backend terze parti. Questo ci garantisce una flessibilità tale da poter sostenere diverse tipologie di player nella transizione elettrica.

Per i produttori è fondamentale essere in grado di rispondere alle esigenze dei fleet manager con prodotti versatili e adatti al target e, come conferma anche Simone Conti, account manager di Daze, il fatto di poter disporre della ricarica in azienda è un incentivo per il passaggio all'elettrico anche dei dipendenti che non utilizzano auto aziendali. La mission di Daze è stata da sempre quella di rendere la ricarica una pratica facile e intuitiva per tutti, filosofia che in questi anni abbiamo portato anche nell'approccio alle aziende che chiedono di realizzare un'infrastruttura di ricarica. In quest'ultimo anno la richiesta è diventata sempre più importante. Per questo motivo abbiamo lavorato sia tecnicamente sia commercialmente per sviluppare soluzioni sempre più complete e performanti che fossero in grado di soddisfare le esigenze di questa tipologia di target. A oggi, in termini di fatturato, questo segmento è ancora poco incisivo sul nostro business, su cui pesano prevalentemente il residenziale e la ricarica privata ad accesso pubblico. Confermo però che quello del C&I è un segmento

molto impegnativo da trattare con successo, perché richiede un approccio sartoriale in termini di offerta, consulenza, quotazioni, preventivi e sopralluoghi. Fino a poco tempo fa era più raro vedere aziende pronte a investire sull'e-mobility. Oggi è molto diverso: il solo fatto che si possa disporre di colonnine sul posto di lavoro è un traino per i dipendenti che sono interessati all'acquisto dell'auto elettrica. L'elettrificazione delle aziende in questo senso può trasformarsi in un volano molto potente. Il dipendente che ha la certezza di poter ricaricare l'auto al lavoro, molto probabilmente acquisterà un veicolo elettrico senza troppi pensieri.

Progetti mirati

Per essere gestito con successo, il segmento delle flotte aziendali richiede un approccio sartoriale e una stretta sinergia tra produttore e installatore per proporre progetti in grado di soddisfare le esigenze delle diverse aziende. Esigenze su cui incidono numerose variabili dettate anche e soprattutto dal campo in cui opera l'azienda stessa: ad esempio una società che deve gestire una flotta di agenti avrà necessità profondamente differenti da coloro che invece operano nella logistica. Un approccio complesso quindi che richiede un know-how adeguato per essere in grado di identificare il tipo di infrastruttura di ricarica più adatta a una certa tipologia di attività. Tant'è che produttori, come ad esempio Mennekes, hanno deciso di organizzare webinar dedicati e di affidarsi a una rete certificata di installatori. «Se consideriamo l'evoluzione di questo target, la qualità della domanda è rimasta costante nel tempo, richiedendo da sempre grande attenzione e grande professionalità» racconta Marco di Carlo. «Quello che è cambiato sensibilmente

negli ultimi due anni, grazie al forte aumento di veicoli elettrici e ibridi plug-in in dotazione alle flotte, sono i volumi. Ne consegue un fisiologico aumento della domanda, a cui dobbiamo rispondere in modo qualificato. Siamo passati da una nicchia, ovvero da un ristretto numero di aziende che avevano questa esigenza, a un mercato sempre più ampio che include anche numerose PMI. Per far fronte a questa domanda, ma anche a un'esigenza di maggiore consapevolezza sul settore, abbiamo intensificato la nostra attenzione sul segmento con dei webinar dedicati: il prossimo, dal titolo "Soluzioni di ricarica per flotte aziendali", è in programma il 19 ottobre ed è aperto a tutti i professionisti del settore. Con la formazione abbiamo l'occasione di raccontare i punti di forza delle nostre soluzioni e, al contempo, di entrare a stretto contatto con i Fleet Manager e in generale con coloro che gestiscono i veicoli all'interno delle aziende: un connubio strettissimo e assolutamente strategico. La realizzazione dell'infrastruttura, ovvero la sua installazione e attivazione, avviene attraverso gli installatori che fanno parte della nostra rete di Mennekes Quality Partner. Alcuni di loro hanno ormai un grande know-how in questo settore, con decine di installazioni realizzate, e una comprovata esperienza nell'utilizzo e nella gestione di un veicolo elettrico. Si tratta di Partner che hanno già alle spalle una serie importante di case history. Un'utenza importante è costituita da realtà medio piccole che stanno procedendo verso l'elettrificazione; a livello locale in particolare, c'è una crescita significativa delle PMI. Queste realtà generano un'eco di informazione, di qualità, di performance che crea interesse nelle altre aziende e che diventa un volano per il proseguimento del passaggio

all'elettrico. L'efficienza dell'infrastruttura la rende poi un esempio da raccontare e, soprattutto, un modello replicabile in altre realtà». Daze ad esempio prevede un approccio differente a seconda del tipo di cliente ma, anche in questo caso, come sottolinea Simone Conti, è fondamentale il dialogo con l'installatore di fiducia che già segue l'azienda intenzionata a installare la stazione: «Quando riceviamo una richiesta da parte di un'azienda abbiamo due differenti possibilità di approccio. La prima prevede l'apertura di un canale diretto con il cliente che intende elettrificare la propria flotta, lavoriamo quindi a stretto contatto per capire le criticità del progetto, la potenza necessaria e il numero di punti di ricarica. Lo step successivo è quello di dialogare con l'installatore di fiducia dell'azienda, che già conosce gli impianti presenti in loco. Mentre la seconda modalità, quando l'azienda chiede un pacchetto chiavi in mano, prevede di delegare il progetto alla nostra rete di installatori certificati. Procediamo quindi con un sopralluogo insieme all'installatore che opera su quello specifico territorio per poi stilare un preventivo. A oggi le richieste da parte di un'azienda intenzionata a realizzare un'infrastruttura di ricarica sono svariate e molteplici. Il primo step è capire precisamente le esigenze del cliente in termini di stazione di ricarica. Bisogna capire ad esempio se serve solo ai dipendenti oppure anche ad esterni. La stazione inoltre sarà differente se deve supportare un'attività di logistica. L'obiettivo principale è quello di offrire un'infrastruttura di ricarica versatile e flessibile, che possa tener conto anche di evoluzioni future. Installando un ev-charger da 22 kW ad esempio posso gestire agilmente vari utilizzi del veicolo. La seconda richiesta più frequente è quella di una piattaforma per monitorare i consumi e le ricariche. Questo implica la presenza di un ev-charger connesso, magari via bluetooth, ethernet o Wi-Fi. Altra cosa importante è la compatibilità con il protocollo Ocpp, per poter

far fronte alle varie necessità di utilizzo anche con app o software terze parti. Infine, una delle feature fondamentali è la gestione dinamica del carico, per evitare che la ricarica dei veicoli abbia ripercussioni sulle attività aziendali. Tutta la gamma di ev-charger Daze risponde a queste caratteristiche: per policy aziendale cerchiamo di garantire una serie di funzioni base indispensabili per le varie applicazioni su tutti i nostri prodotti».

Soluzioni modulari e intelligenti

Ci sono alcuni aspetti di primaria importanza da considerare quando si progetta un'infrastruttura di ricarica aziendale. Innanzitutto il rifornimento dei veicoli non deve in alcun modo inficiare le attività aziendali, quindi va garantita in primis la stabilità della rete. A questo proposito, oltre a soluzioni in grado di supportare il load balancing anche tra più punti di ricarica, è possibile prevedere l'utilizzo integrato di sistemi di storage, come spiega Davide Spazian di Ingeteam: «Per un ulteriore risparmio alcune aziende hanno anche installato impianti fotovoltaici. Anche in questo caso l'impiego di un DLM a monte consente di sfruttare l'energia green quando presente in maniera sufficiente per la ricarica dei veicoli. Nella gamma di prodotti Ingeteam sono presenti soluzioni integrabili per la ricarica delle flotte che possono essere supportate da sistemi di accumulo in aggiunta al fotovoltaico. A questo proposito abbiamo di recente avviato un progetto pilota con un cliente che ha richiesto un sistema di ricarica veloce con storage per limitare l'impatto sulla rete che verrà inaugurato nelle prossime settimane. Stanno aumentando considerevolmente anche le richieste da aziende che elettrificano anche la flotta di veicoli pesanti che, avendo già predisposto piani per lo sviluppo di una logistica full Bev hanno necessità di infrastrutture di ricarica in grado di supportare un traffico importante. Per questo tipo di mezzi pesanti vengono impiegate

HANNO DETTO



PIATTAFORME VERSATILI E FACILI DA UTILIZZARE Marco di Carlo, Ceo di Menekes Italia:

«Il nostro ecosistema è studiato per evitare che il gestore della flotta sia "costretto" a professionalizzarsi sull'argomento ricarica. Dobbiamo essere in grado di offrire strumenti utili, versatili e il meno invasivi possibile: l'ingresso della flotta elettrica non deve comportare problemi di gestione»



STRUTTURE MODULARI PRONTE PER FUTURI UPGRADE Davide Spazian, sales area manager di Ingeteam:

«I vantaggi per gli installatori che utilizzano prodotti Ingeteam sono molteplici. In primis tutta la gamma Ingeteam, grazie all'impiego del DLM, consente di realizzare infrastrutture modulari, che possono essere ampliate in un secondo momento minimizzando costi e tempi di lavorazione».



NETWORK PROGETTATI AD HOC Simone Conti, account manager di Daze:

«Il primo step è capire precisamente le esigenze del cliente in termini di stazione di ricarica. La stazione inoltre sarà differente se deve supportare un'attività di logistica. L'obiettivo principale è quello di offrire un'infrastruttura versatile e flessibile, che possa tener conto anche di evoluzioni future».

BRILA

Nuove funzionalità per la ricarica condivisa

Brila ha lanciato due nuovi accessori e un'app dedicata per rendere il proprio dispositivo di ricarica ancora più versatile e facile da installare. Il primo è il programmatore ISI-Bit: si tratta di uno strumento con cui è possibile gestire e personalizzare i parametri della wall box anche senza la presenza di una rete Wi-Fi. L'update avviene in maniera semplice e immediata, collegando lo strumento al caricatore attraverso la presa di Tipo 2. Brila ha inoltre lanciato ISI-Master, un accessorio che rende adatta la wall box ISIEvc all'utilizzo presso flotte aziendali, strutture ricettive oppure in tutti i contesti che richiedono la ricarica autenticata tramite Rfid card. ISI-Master consente di configurare tutti i parametri dell'infrastruttura di ricarica e della relativa rendicontazione in maniera comoda e intuitiva attraverso un pannello Lcd da 7 pollici. La wall box può inoltre essere controllata e gestita tramite l'omonima app disponibile gratuitamente per sistemi iOS e Android: attraverso lo schermo dello smartphone è possibile monitorare lo stato della ricarica, visualizzare lo storico delle sessioni, scegliere la modalità di carica da fonti rinnovabili e ricevere eventuali notifiche sullo stato del rifornimento energetico.

LA WALLBOX ISIEVC

IN SINTESI

- + Scocca personalizzabile
- + Upgrade per la ricarica condivisa
- + Connettività wi-fi



BTICINO

Colonnine versatili e connesse

I luoghi migliori per ricaricare a basso costo le auto elettriche sono quelli in cui i veicoli stazionano per più tempo. Insieme all'abitazione, il posto di lavoro è essenziale: alcune persone sono infatti impossibilitate a ricaricare a casa (perché, ad esempio, non hanno il box/posto auto) e in questo senso, la possibilità di ricarica in azienda potrebbe costituire un fattore di scelta importante nell'acquisto di un'auto elettrica. Le colonnine Green'Up Premium IK 10 sono la miglior soluzione per le flotte. Sono infatti adatte ad essere installate in ambienti all'aperto molto spaziosi come i parcheggi esterni, in quanto costruite con materiali molto resistenti agli urti e agli agenti atmosferici. Inoltre, essendo bifacciali, permettono di caricare due veicoli contemporaneamente: un vantaggio per le grandi aziende. Un lettore di badge (opzionale) consente poi lo sblocco del terminale tramite l'identificazione del dipendente e il conteggio dell'energia consumata visibile del sistema di controllo accessi aziendale. È possibile, inoltre, collegarle via Bluetooth al cellulare per gestire la potenza erogata, oltre che impostare l'orario di ricarica.

IN SINTESI

- + Protezione IK10 con scocca in alluminio
- + 3 tagli di potenza (3,7;7,4 e 22 kW)
- + Doppia presa per ottimizzare gli spazi



GLI EV-CHARGER GREEN'UP PREMIUM

CIRCONTROL

Soluzioni ottimizzate per una ricarica modulare

La serie eVolve Rapid è progettata per adattare la ricarica DC a un formato ridotto in termini di potenza, portandola in contesti in cui la ricarica AC non è sufficiente, migliorando così la velocità di ricarica e riducendo gli investimenti. Inoltre, il suo sistema Master-Satellite compatibile a tutta la gamma eVolve (AC) e Raption (DC) la rende perfetta per le flotte che possono richiedere velocità di ricarica diverse. La colonnina Master può gestire fino a 8 satelliti e può essere integrato in qualsiasi back office tramite protocollo Ocpp o la piattaforma Cosmos di Circontrol per

LA COLONNINA EVOLVE RAPID



creare la propria rete di ricarica e monitorarla, gestire la stazione di ricarica da remoto o segnalare dati di consumo, orari, tariffe, ecc. Inoltre, Per Circontrol, le

flotte commerciali sono un segmento di mercato strategico e, pertanto, uno dei nostri obiettivi principali è quello di fornire soluzioni di carico adatte alle esigenze di questo settore.

IN SINTESI

- + Ricarica in DC fino a 25 kW
- + Modalità Master-slave fino a 8 colonnine
- + Display Lcd da 8 pollici

DAZE

Ampia gamma per rispondere a ogni esigenza

La nuova gamma Daze è composta principalmente da un prodotto, la nuova Dazebox, declinata in tre versioni differenti: Home, Share e Pro (che verrà commercializzata in futuro). Tutte le soluzioni di ricarica proposte supportano la connettività Wi-fi, via Bluetooth ed ethernet, oltre ad essere compatibili con il protocollo Ocpp. La versione Home, già disponibile, supporta ogni tipo di connettività ed è equipaggiata con un energy meter per monitorare i flussi di corrente. Include inoltre un lettore Rfid per la ricarica autenticata e integra un ampio schermo Lcd che consente di avere sempre sottomano le informazioni principali sullo stato della ricarica. Per l'impiego all'interno di flotte aziendali presso parcheggi privati è stata appositamente pensata la versione Share, particolarmente adatta, infatti, per le situazioni dove la ricarica è condivisa. Dazebox Share supporta anche la connettività 4G, il protocollo Ocpp e prevede la possibilità di integrare un meter MID certificato.

L'EV-CHARGER
DAZEBOX SHARE



IN SINTESI

- + Connettività 4G, Bluetooth e Wi-fi
- + Lettore Rfid per ricarica autenticata
- + Possibilità di integrare Mid certificato

DKC

Qualità made in Italy

E.Charger di DKC è la soluzione perfetta per le realtà industriali che vogliono gestire efficacemente la ricarica della flotta dei propri veicoli elettrici. Il dispositivo è il prodotto di esordio interamente made in Italy della nuova Business Unit DKC Energy: la progettazione avviene presso il Centro di Ricerca e Sviluppo DKC di Torino, l'elettronica è prodotta a Genova da RGM, azienda del Gruppo DKC, mentre la produzione e il montaggio avvengono presso lo stabilimento DKC di Roma. Tramite le Rfid Card e il portale Energy, applicazione web che non richiede nessuna installazione sui device, è possibile identificare ogni singolo utente e contabilizzare l'energia assorbita. Sul Portale cloud è inoltre possibile visualizzare contemporaneamente dispositivi installati in diversi siti. Tramite il dispositivo Power Meter le aziende possono misurare la quantità di energia erogata.

LA WALL BOX E.CHARGER



IN SINTESI

- + Prodotto made in Italy
- + Portale cloud per monitorare più dispositivi
- + Power meter per monitorare l'energia erogata

DISPLAY AD ALTA LUMINOSITÀ PER EV-CHARGER



- LUMINOSITÀ DA 1000 NITS FINO A 2000 NITS E RANGE DI TEMPERATURA OPERATIVA -30°C/+80°C
- TRATTAMENTI SPECIFICI PER APPLICAZIONI OUTDOOR DISPONIBILI (TRANSFLECTIVE, OPTICAL BONDING ECC.)
- AMPIE POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE: AUMENTO DELLA LUMINOSITÀ; VETRO DI PROTEZIONE FINO A IK10; CTP, ECC.

**DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO
IN COMPONENTI ELETTRONICI
PER EV-CHARGER**

CONSYSTEM

Your LOCAL PARTNER SPECIALIST

WWW.CONSYSTEM.IT

CONSYSTEM

Your LOCAL
PARTNER SPECIALIST

stazioni fast in grado di garantire tempi di rifornimento brevi durante le fasi di carico e scarico. Anche in questo caso l'ampiezza di gamma offerta da Ingeteam, grazie a prodotti come la Rapid 180 e la Rapid ST, ci consente di operare con le soluzioni più adatte alle diverse circostanze. I vantaggi per gli installatori che utilizzano prodotti Ingeteam sono molteplici. In primis tutta la gamma Ingeteam, grazie all'impiego del DLM, consente di realizzare infrastrutture modulari, che possono essere ampliate in un secondo momento minimizzando costi e tempi di lavorazione. Ad esempio, un'azienda può scegliere di iniziare con 2-3 colonnine munite di sistema DLM, per poi aggiungere una Rapid 60 per caricare un veicolo full electric. Gestendo in maniera smart le cariche delle colonnine, con un impatto minimo sulla rete si può aumentare l'infrastruttura di 3 charging point: un upgrade graduale, poco impattante e veloce. Il software con cui sono equipaggiate le colonnine è già predisposto affinché possano dialogare tra loro e con il DLM in modalità Plug & Play». Un altro aspetto molto importante è quello di riuscire a implementare piattaforme di gestione facili da utilizzare e che abbiano un impatto minimo sulle mansioni che il fleet manager è chiamato a svolgere quotidianamente. Ovvero il passaggio all'elettrico non deve comportare un maggior carico di lavoro ma anzi, deve contribuire, se possibile, a rendere la gestione più snella e automatizzata, come conferma Marco di Carlo: «La linea di prodotti Mennekes Professional offre il col-

legamento in rete tramite un back-end e protocollo Ocpp, con la possibilità di contabilizzare l'energia e modulare la potenza con una gestione intelligente del carico. A questa offerta hardware, negli ultimi due anni sono stati affiancati due servizi che sono ormai diventati lo standard. Il primo nato è il Mennekes Pay per integrare la gestione del servizio di ricarica a pagamento, creando uno spartiacque tra l'accesso "open" con scheda Rfid e differenziare chi deve pagare, con piena autonomia nella definizione delle tariffe, modificabili in qualsiasi momento tramite un Mennekes Quality Partner. Per rispondere anche all'esigenza di fleet manager di controllare l'efficienza dei processi di ricarica senza il servizio di pagamento, al Mennekes Pay abbiamo recentemente affiancato il Mennekes Cloud: una piattaforma che consente l'esportazione dei dati, la generazione di report, l'intervento da remoto da parte del manutentore e che affianca chi si occupa del parco elettrico nel gestire, estrapolare e rendicontare le ricariche dei dipendenti presso le loro abitazioni. Gli uffici amministrativi sono così sgravati da tutta una serie di incombenze che con Mennekes Cloud sono automatizzate. Il nostro ecosistema è studiato per evitare che il gestore della flotta sia "costretto" a professionalizzarsi sull'argomento ricarica. Dobbiamo essere in grado di offrire strumenti utili, versatili e il meno invasivi possibile: l'ingresso della flotta elettrica non deve comportare problemi di gestione e Mennekes in questa ottica ha realizzato soluzioni che lo rendono

FLEET220

Supporto a 360° per la ricarica in azienda

Il tema della transizione energetica sta acquistando sempre maggiore rilevanza presso le aziende più attente ai temi di sostenibilità: la flotta riveste un ruolo centrale in questo contesto con un numero sempre maggiore di mezzi elettrificati. Fleet220, nata dall'esperienza di Route220 SB, gestisce oggi oltre 400 aziende e 7.000 auto. Il servizio si rivolge ai clienti Business e fornisce loro una consulenza a 360°, dalla fase di progettazione fino alla fornitura e installazione di impianti di ricarica presso le sedi aziendali e presso le abitazioni dei dipendenti. Il dettagliato monitoraggio dei consumi tramite una piattaforma di back-end consente la consuntivazione di tutte le ricariche e il rimborso ai driver per l'utilizzo del proprio contatore. Il monitoraggio continuo delle stazioni da parte di Fleet220 ed il team di assistenza garantiscono il massimo tempismo con interventi online e on-site. Inoltre, la piattaforma consente di rendicontare tutte le ricariche fatte dai dipendenti su suolo pubblico con l'applicazione personalizzata my-ev-fleet sui 500.000 punti di ricarica in Europa e fatturate mensilmente direttamente all'azienda. Con Fleet220 le aziende potranno passare ad una flotta elettrica in modo rapido, veloce e intuitivo supportato da un team di esperti.



TORTORICI (AIAGA): "SUI BEV SERVONO PREZZI PIÙ COMPETITIVI"

GIOVANNI TORTORICI, PRESIDENTE DI AIAGA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ACQUIRENTI E GESTORI AUTO AZIENDALI), FA IL PUNTO SULL'ATTUALE SITUAZIONE DEL MERCATO E SULLE CRITICITÀ, ANCHE RELATIVE ALLA TRANSIZIONE ELETTRICA, CON CUI AL MOMENTO I FLEET MANAGER DEVONO FARE I CONTI

Qual è la situazione attuale?

«Il settore sta attraversando un periodo piuttosto "tranquillo". Nel senso che nonostante ci sia una fuorviante aria di ripesa, anche quest'anno i dati parlano di un -20% rispetto a quanto registrato pre-covid, ovvero nel 2019. Il mercato sta recuperando molto lentamente. Nei prossimi mesi l'imperativo per i fleet manager, più che concentrarsi sull'elettrificazione, sarà in generale quello di far quadrare i conti, perché i feedback che ci arrivano dalle aziende parlano di tagli importanti ai budget. Questo creerà non pochi problemi a chi è incaricato di gestire il parco auto aziendale: i prezzi sono in continuo aumento e non parliamo solo delle vetture, ma anche dei prezzi del carburante, che oggi - considerando il costo al barile - sono parecchio superiori al reale valore di mercato del petrolio».

Come si sponano i tagli previsti ai budget delle aziende con la necessità di obiettivi importanti e stringenti in termini di sostenibilità?

«Anche in questo contesto purtroppo ci ritroviamo a fare i conti con prezzi dei veicoli elettrici che non sono congrui con quanto sarebbe lecito aspettarsi. Cito solo alcuni esempi: facendo un paragone tra un veicolo elettrico e il suo corrispettivo endotermico scopriamo che ci sono molti meno componenti (circa 1/3 in meno), questo significa un risparmio enorme in termini logistici e di manodopera. I reparti ricerca e sviluppo, vista l'efficienza che già oggi hanno i motori elettrici (anche i più economici sfiorano il 90%), hanno un'incidenza molto limitata, le batterie sono standard e l'elettronica di bordo ha un impatto molto basso sul costo del prodotto finito. È evidente che i prezzi di listino sono frutto della volontà di massimizzare i profitti su questa tipologia di vetture. Alla luce di quanto detto, se vogliamo tracciare un quadro generale, siamo di fronte a un momento di transizione e di grande incertezza in cui difficilmente, tornando ai fleet manager, si potranno pianificare investimenti importanti».

Che previsioni ci sono per il prossimo futuro?

«Per quest'anno l'obiettivo dei fleet manager sarà quello di ottimizzare i costi continuando a "galleggiare" sfruttando quello che hanno a disposizione. Ci sarà anche un'attenzione sempre maggiore nel monitoraggio e nella gestione dei percorsi dei dipendenti per ottimizzare i costi di gestione. Assisteremo anche a una riparametrizzazione delle vetture a uso promiscuo, nel tentativo di capire come vengono utilizzate al di fuori dell'ambito professionale. Il fringe benefit che viene tanto pubblicizzato è solitamente intorno ai 4.500 km. Questo viene superato molto spesso e di frequente per un utilizzo non legato ad esigenze lavorative. Tant'è che si arriverà presto a uno scenario in cui le auto aziendali verranno geolocalizzate».



FRONIUS

Un sistema ideale per piccole flotte

Fronius Wattpilot è una wall box altamente efficiente ed intelligente, compatibile con tutti i veicoli in commercio. Grazie alla sua semplicità d'installazione e la facilità con cui gli utenti finali possono ricaricare la propria auto elettrica, ha già ottenuto dei riscontri molto positivi nel mercato residenziale. Tuttavia, il prodotto risulta particolarmente indicato per la gestione di piccole flotte aziendali che non richiedono un complesso sistema di controllo dei consumi, ma piuttosto un'ottimizzazione delle spese di rifornimento e una soluzione facile da configurare e utilizzare. Fronius Wattpilot è disponibile nelle taglie da 11 e 22 kW, entrambe dotate delle modalità di ricarica Eco Mode e Next Trip Mode. Oltre alle impostazioni predefinite, gli utenti possono sfruttare la comoda app Fronius Solarwattpilot per adattare il processo di ricarica alle proprie esigenze. Il monitoraggio delle ricariche è molto intuitivo ed è sempre possibile visualizzare lo storico dati e analizzare i tempi e costi delle ricariche effettuate, distinguendo tra prelievo dalla rete e autoconsumo fotovoltaico (qualora ci fosse un impianto collegato). Inoltre la funzione Load Balancing permette di gestire fino a 3 dispositivi collegati allo stesso contatore in modo tale che non si verifichino mai sovraccarichi di rete. Ogni ev-charger viene fornito con un Rfid chip che permette di abilitare la ricarica.

LA WALL BOX WATTPILLOT



IN SINTESI

- + Ottimizzata per l'utilizzo con impianti FV
- + Due tagli di potenza (11 e 22 kW in AC)
- + App per monitorare lo storico delle ricariche



INGETEAM

Più affidabilità grazie al Dynamic Load Management

La gamma dei prodotti della famiglia Ingeteam Fusion disponibile ad installazioni a terra o a parete offre soluzioni di ricarica a doppia presa fino a 22kW in AC, integrabili tramite sistema intelligente dei carichi attivi in ambienti domestici o commerciali. La presenza del DLM 2.0 (Dynamic Load Management), nella versione standard o PRO, prevede di sfruttare al massimo l'energia prodotta in eccesso da un impianto fotovoltaico, caricando un veicolo connesso invece che immettere l'energia in rete. Questo, associato a un sistema di accumulo, permette risparmi sui costi della ricarica fino al 50%. La flessibilità del sistema è tale da poter essere integrata in un impianto di produzione di energie rinnovabili con tecnologia Ingeteam o di terze parti in maniera completamente trasparente. La configurazione e l'installazione sono semplificate grazie all'utilizzo dello Smart Meter 2.0 che dialoga in maniera nativa con le colonnine e di un'app di facile e intuitivo utilizzo.

LE COLONNINE DELLA GAMA FUSION

IN SINTESI

- + Sistema DLM per gestire il carico di energia
- + Funzionalità dedicate alla ricarica con impianto FV
- + Installazione semplificata grazie all'utilizzo di uno smart meter

LEKTRI.CO

Insieme a SafeFleet per infrastrutture aziendali su misura

Il caricabatterie EV Lektri.co 1P7K si distingue come soluzione ideale per la ricarica delle flotte grazie alla sua elevata potenza di ricarica, il bilanciamento intelligente del carico, facile installazione, convenienza economica e compatibilità con i sistemi fotovoltaici. Può fornire fino a 7.4 kW di potenza, garantendo una ricarica efficiente per più veicoli. La



IN SINTESI

- + Struttura robusta
- + Bilanciamento smart del carico
- + Gestione ottimizzata della flotta grazie alla piattaforma SafeFleet

prontezza dell'API del caricabatterie permette un'integrazione fluida con vari sistemi di gestione flotte. Inoltre, la capacità di ricaricare direttamente dall'energia solare rende la ricarica ancora più sostenibile. La facilità di installazione rende possibile la realizzazione di network modulari e scalabili. Lektri.co, facendo parte di un gruppo che include SafeFleet, sfrutta una sostanziosa base di clienti ed elaborazione dei dati per fornire consulenza strategica per le flotte in transizione verso l'e-mobility. Analizzando i dati sulla distanza giornaliera, l'azienda può suggerire i tipi di veicoli più adatti per la transizione agli EV e i luoghi di installazione ideali per i caricabatterie. Lektri.co può così fornire strategie di transizione complete basate su intuizioni guidate dai numeri.

MENNEKES

Una gamma dedicata all'utilizzo professionale

Mennekes propone la gamma Professional: un ecosistema completo di prodotti e di soluzioni studiate ad hoc. Riguardo agli ev-charger la proposta include la wall box Amtron Professional e la colonnina Amedio Professional, entrambe in AC con potenza fino a 22 kW. I caricatori sono studiati per sfruttare la piena compatibilità con la piattaforma Mennekes Pay, che consente di gestire tutto quanto concerne la ricarica dei veicoli, impostando potenze, priorità,

orari e consentendo agli utilizzatori di fruirne autonomamente con Rfid card o app. La piattaforma Mennekes Cloud consente invece di gestire da remoto i punti di ricarica senza includere il pagamento: perfetta quindi per loffrire il servizio gratis ai propri clienti.



IN SINTESI

- + Gamma Professional ottimizzata per utilizzo condiviso
- + Piattaforma Mennekes Cloud per gestione dei charging point
- + Autenticazione tramite Rfid card

GLI EV-CHARGER AMTRON E AMEDIO PROFESSIONAL



E-MOBILITY SYSTEM INTEGRATOR

LA SCELTA GIUSTA NEL MONDO DELLE RETI DI RICARICA.

Nel panorama della mobilità elettrica GASGAS è EPC, CSO e CPO, un **sogetto verticalmente integrato in tutta la catena del valore, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli attori del settore.**

GASGAS crede nella rivoluzione della mobilità elettrica e **ha implementato una rete proprietaria di colonnine in forte sviluppo, oltre ad ambiziosi progetti per conto di clienti terzi.**

La **solida competenza nella gestione e installazione di sistemi di ricarica in tutta Italia** e la **flessibilità organizzativa** ci rendono un **partner dinamico e affidabile**, in grado di proporre soluzioni personalizzate e integrate.



COME POSSIAMO DARTI SUPPORTO?



1 PROGETTAZIONE PRELIMINARE ED ESECUTIVA



2 PROCESSI AUTORIZZATIVI*



3 CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA



4 FORNITURA E INSTALLAZIONE



5 CERTIFICAZIONE E COLLAUDO DELL'IMPIANTO



6 MONITORAGGIO E ASSISTENZA TECNICA



7 CONNETTIVITÀ DATI



8 MANUTENZIONE ANNUALE



9 SOLUZIONI A INVESTIMENTO ZERO

* nel caso di privati quest'attività è valida solo per condomini.

ENTRA A FAR PARTE DEL NETWORK GASGAS.

INFO@GASGAS.FUN +39 02 8088 9455
WWW.GASGAS.FUN



Key-Energy 2023
Rimini | 22 - 24 marzo
Padiglione B3 | stand 198
Ti aspettiamo!

un vero e proprio partner a cui delegare questo tipo di impegno: le aziende devono rimanere focalizzate nella propria attività core e l'elettrificazione non deve sottrarre risorse destinate ad altre mansioni. In tutto questo rimane fondamentale la nostra rete fornire localmente interlocutori professionali e competenti che si occupano delle esigenze del cliente per tutto quanto concerne la soluzione di ricarica per la flotta elettrica». Anche Daze sottolinea l'importanza di una piattaforma dedicata che, in questo caso, funziona tramite app e può essere facilmente configurata dall'installatore, anche nel caso in cui l'azienda decida di installare una wall box presso il domicilio del dipendente: «Oltre all'offerta hardware, per la ricarica delle flotte aziendali ha un ruolo centrale la nostra app» racconta Simone Conti. «Una soluzione software gratuita all'avanguardia che non solo consente all'utente finale di gestire ogni aspetto della stazione di ricarica, ma permette già di creare un rete di stazioni connesse, ad esempio quella aziendale. L'amministratore può accedere a una serie di funzionalità per la gestione della rete, come lo storico delle ricariche, i kW erogati, ecc. Il grande vantaggio è che l'installatore, una volta montati i caricatori, senza più dover mettere mano all'hardware, può configurare la rete in maniera semplice e intuitiva. Inoltre, sempre tramite l'app, è possibile monitorare anche l'utilizzo di una wall box installata presso l'abitazione di un dipendente. Questo a patto che il box o il parcheggio consenta di connettere il caricatore a Internet. Il fleet manager può quindi gestire l'intera infrastruttura via app e in futuro abbiamo già previsto la possibilità di gestione anche tramite Internet browser».

ER

ORBIS

Ricariche ottimizzate grazie all'Autobalance

Viaris Combi+, con due uscite e presa Tipo 2 con shutter, è la stazione di ricarica Orbis maggiormente indicata per la gestione delle flotte aziendali. Nei sistemi multistazione Viaris, la configurazione software SPL consente di modulare la carica di un gruppo di stazioni, riducendo equamente la percentuale di potenza su tutti i veicoli connessi. Questo sistema offre all'impianto grandi vantaggi, riducendo l'investimento di potenza necessario per la ricarica di tutti i veicoli. Inoltre, grazie alla funzione Autobalance, ogni singola stazione può erogare in modo intelligente la potenza sulle due uscite presenti. Il software Viaris Charger Management permette, attraverso la comunicazione WiFi o Ethernet (opzionale comunicazione 4G) di ottenere un report personalizzato di tutte le ricariche effettuate per un numero illimitato di utenti e stazioni connesse. Un altro vantaggio di Viaris Combi+ è la possibilità di alloggiare direttamente le protezioni magnetotermiche e differenziali o gli eventuali contatori di energia per il monitoraggio dei consumi in un apposito vano facilmente accessibile. I driver aziendali possono accedere al servizio di ricarica tramite diverse modalità: App e-VIARIS, card Rfid, QR code o in modo libero, in relazione alla configurazione prescelta. Può essere installata a parete o su apposita colonna monofacciale e bifacciale.

IN SINTESI

- + Doppia presa per ottimizzare gli spazi
- + Software SPL per gestire più stazioni collegate
- + Software Viaris Charger Management per report personalizzati



PLUS EV-CHARGE

Una wall box robusta e compatta

Per l'utilizzo in ambito aziendale, la gamma di Plus Ev-charge include la wall box W-760: si tratta di un dispositivo di ricarica che prevede l'attivazione tramite Rfid Card e il dialogo con altre stazioni tramite protocollo Ocpp 1.6J e 2.0. La wall box supporta anche il collegamento via Wi-Fi, Ethernet e Sim (opzionale). Il Led lato presa comunica in maniera intuitiva il funzionamento della stazione e lo stato della ricarica, mentre l'involucro costruito in acciaio Inox 316 AISI ne garantisce la resistenza anche ad agenti atmosferici particolarmente avversi. La stazione integra due punti di ricarica grazie alla doppia presa di Tipo 2 e può essere configurata in tre taglie di potenza, da 22, 11 oppure 7,4 kW.

IN SINTESI

- + Scocca in acciaio inox
- + 3 tagli di potenza (7,4; 11 e 22 kW in AC)
- + Connettività Wi-Fi, Ethernet e via SIM (opzionale)



L'EV-CHARGER W-760

R-EV

Un solo partner per ricaricare dentro e fuori sede

I prodotti e i servizi proposti da R-ev sono stati tutti pensati anche per coprire il mercato delle flotte aziendali. Le stazioni di ricarica R-ev, ideali per questo utilizzo, sono la wall box Street da 22kw in AC e la colonnina/wallbox da 24kw in DC. La Street da 22kW, oltre ad una facilità di installazione, può essere montata su superfici verticali e su piedistallo. Le prime ad affacciarsi al mondo dell'elettrico sono state di sicuro tutte quelle imprese di grandi dimensioni, molto attente ai temi ESG. Con queste aziende R-ev si pone come un vero partner, sia dal punto di vista hardware che software. In particolare, l'azienda non riceve solo una piattaforma per monitorare i consumi della propria flotta sulla infrastruttura di proprietà, ma ha la possibilità, grazie all'app R-ev, di aver accesso a 470.000 punti di ricarica presenti in tutta Europa, grazie all'interoperabilità garantita dal network R-ev. In questo modo, l'azienda può puntare alla fatturazione accentrata delle spese e a tutti i controlli dei consumi del proprio parco auto circolante. R-ev infatti, in qualità di Emsp, va incontro a tutte le esigenze: controllo dei consumi dei dipendenti, controllo delle ricariche domestiche ed eventuali rimborsi da corrispondere.

LA WALL BOX STREET 22

IN SINTESI

- + App per gestire le ricariche in azienda e presso stazioni pubbliche
- + Ampia gamma con wall box in AC da 22 kW e colonnine in DC da 24 kW
- + Hardware e software personalizzabili su richiesta del cliente



SCAME PARRE

Funzionalità avanzate per ottimizzare i consumi

La conversione delle flotte è possibile nel 71% dei casi di utilizzo e nell'arco di vita di un veicolo aziendale può garantire un risparmio quantificabile in 12mia euro per vettura (dati Geotab 2023). Alla luce di questi numeri il passaggio all'elettrico si inserisce perfettamente nelle strategie aziendali di sostenibilità. L'offerta Scame per le flotte prevede soluzioni sia per i veicoli che hanno la necessità di una ricarica veloce - con stazioni in corrente continua DC dotate di un modulo da 25kW, per garantire il recupero di un'autonomia con una sosta relativamente breve - sia per le auto aziendali che invece hanno disposizione diverse ore di sosta, la soluzione ottimale rimane la ricarica in AC, che consente anche di contenere l'investimento iniziale. La funzione

Load Balancing risponde all'esigenza di installare più punti di ricarica senza aumentare la potenza a disposizione, in quanto permette di suddividerla e distribuirla equamente tra i veicoli che sono carica. Un sistema, compatibile ed applicabile a tutte le stazioni Scame in AC, in grado di rilevare se un veicolo ha terminato la carica e quindi ridistribuire la sua quota di corrente sulle altre

SCAME PREVEDE SOLUZIONI IN AC E IN DC PER LA RICARICA DELLE FLOTTE AZIENDALI



SENEC

Ricarica e fotovoltaico strategici anche in azienda

SENEC Wallbox dpm3 è una stazione di ricarica elettrica flessibile e intelligente. Collegabile sia in monofase che trifase, ha una potenza di carica fino a 22 kW. Tramite il sensore DPM, la ricarica è regolata in base alla potenza disponibile in casa, evitando spiacevoli black-out. Dotata di sensore di temperatura, che ne impedisce il surriscaldamento, e di presa con otturatore di protezione integrato, garantisce massima sicurezza e durata. L'installazione, grazie anche al peso e all'ingombro ridotti, è facile e veloce e può essere fatta anche all'esterno, grazie al grado di protezione IP55. Per le flotte aziendali, è particolarmente indicata perché equipaggiata con tecnologia Rfid che abilita l'utilizzo di più utenti diversi, connessione 4G, che ne consente l'accesso da un telefono cellulare anche senza un collegamento wi-fi, e con il protocollo di comunicazione Ocpp. Per Senec, il segmento delle flotte è strategico soprattutto nell'ambito della divisione C&I, che si occupa di impianti fotovoltaici industriali. Anche in questo contesto, l'azienda propone un'offerta a 360°, per quanto riguarda sia i servizi, che, oltre all'impianto chiavi in mano di proprietà, includono anche modelli innovativi come i PPA e le Comunità Energetiche, sia i prodotti, dove spaziamo anche a tutte quelle soluzioni, come l'accumulo industriale o le colonnine di ricarica, che consentono di massimizzare l'autosufficienza energetica e l'utilizzo dell'energia solare.

IN SINTESI

- + Sensore DPM per evitare cali di tensione
- + Wallbox ottimizzata per ricariche con impianto FV
- + Installazione facile e intuitiva anche grazie agli ingombri ridotti

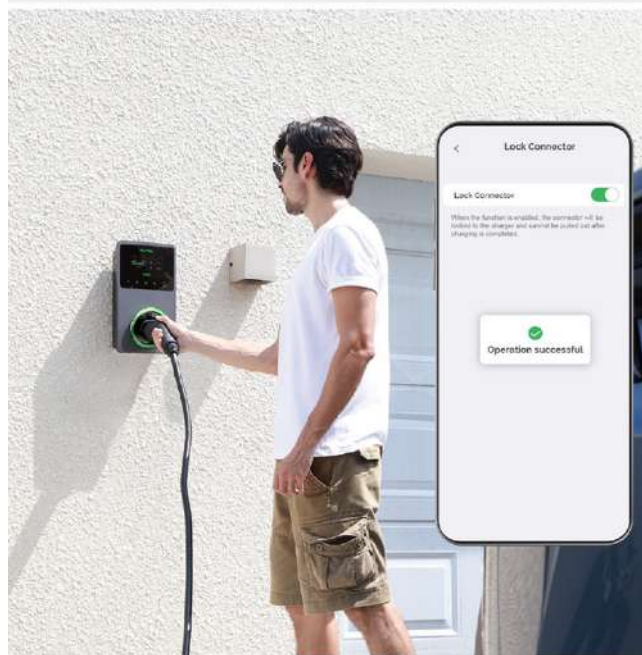
LA WALL BOX SENECDPM3



MAXICHARGER



Powering the Planet



L'EV-CHARGER PULSAR PRO



IN SINTESI

- + Supporto di reti fino a 100 ev-charger con bilanciamento della potenza
- + Configurazione delle stazioni via 4G
- + Software MyWallbox per gestire la rete di ricarica aziendale

WALLBOX

Una soluzione all in one per gestire la ricarica delle flotte

Pulsar Pro è il nuovo membro della famiglia Pulsar appena lanciato da Wallbox e progettato per gli spazi condivisi e che fornisce fino a 22 kW di potenza. Il caricabatterie supporta il bilanciamento della potenza tra un massimo di 100 ev-charger, migliorando la gestione della rete e riducendo i costi per l'utente finale. Inoltre, grazie al contatore interno con un margine di errore inferiore al 2%, Pulsar Pro garantisce inoltre un'esperienza di pagamento semplice e accurata. L'installazione del caricabatterie è resa facile e veloce grazie alla struttura della piastra posteriore, mentre la preconfigurazione 4G permette di efficientare i tempi di operatività (sia per gli utenti che per gli operatori) e offre la possibilità di aggiornare il software via etere. Il software myWallbox è incluso con Pulsar Pro e consente agli amministratori di gestire in modo sicuro i caricabatterie e organizzare gli utenti in gruppi, assegnando loro i caricatori o le postazioni di ricarica, monitorando il tutto attraverso un sistema di reportistica. Con il previsto aumento dell'adozione di veicoli elettrici, sempre più aziende saranno interessate ad adottare soluzioni di mobilità sostenibile. Per essere pronti a soddisfare questa domanda in crescita, Wallbox si sta impegnando a offrire soluzioni convenienti e altamente performanti sin da subito.

prese o riprendere eventuali cariche sospese. Questo sistema, controllabile da remoto attraverso il Management System di Scame permette di poter gestire e monitorare tutta la flotta, anche in diverse sedi aziendali. I punti di ricarica gestiti da Load Balancing sono e possono essere aumentati senza limiti a multipli 16, con la logica master/satellite.

IN SINTESI

- + Ampia gamma di dispositivi, tra cui stazioni in DC da 25 kW
- + Management system dedicato alla gestione flotte
- + Network dotati di Load balancing per la gestione intelligente delle ricariche

HIPOWER 480KW



PMService
AUTEL